

Focus della Settimana

In settimana l'andamento dell'inflazione sarà al centro dell'attenzione, infatti tra i principali dati in uscita figurano l'inflazione PCE negli Stati Uniti, il CPI flash in Europa e il CPI di Tokyo.

I riflettori saranno puntati anche sui PMI cinesi per valutare lo slancio dei recenti segnali economici positivi.

Tra i comunicati di rilievo sugli utili figurano Micron, Nike, H&M e Costco.

A partire dagli Stati Uniti, i dati sul reddito e sulla spesa personale, nonché la stampa dell'inflazione PCE di venerdì prossimo, saranno le uscite più importanti dopo la riunione della Fed della scorsa settimana. Le aspettative degli economisti vedono la crescita dei redditi in aumento, ma considerano anche che la crescita dei consumi rallenti. Importanti in tal senso anche i dati sulla fiducia dei consumatori del Conference Board in uscita martedì.

In Europa, tutti gli occhi saranno puntati sui dati preliminari del CPI di settembre, che prenderanno il via giovedì con i dati della Germania, per poi vedere quelli dell'Eurozona, della Francia e dell'Italia venerdì. Questi dati saranno fondamentali dopo l'ultimo rialzo della BCE.

Per quanto riguarda il Giappone, la settimana si presenta molto movimentata con i verbali di luglio della BoJ mercoledì e con un venerdì ricco di dati, tra cui il CPI di Tokyo, la fiducia dei consumatori, la produzione industriale, le vendite al dettaglio e i dati sul mercato del lavoro.

In Cina, i PMI ufficiali di settembre saranno la pubblicazione chiave dopo i recenti segnali economici positivi.

Analisi di mercato



Il grafico GDBR10 Index mostra l'andamento dei rendimenti a 10 anni dei titoli di Stato tedeschi negli ultimi 5 anni.

I rendimenti nel settore obbligazionario hanno visto nuovi massimi a seguito delle recenti vendite guidate da maggiori aspettative di crescita e una conseguente diminuzione delle aspettative di un taglio dei tassi nella seconda parte del 2024.

Il mercato azionario si sta comportando meglio in questo contesto, la volatilità rimane contenuta e anche se ci saranno movimenti di breve termine, il trend è decrescente.

La possibilità di estrarre valore dal movimento laterale del mercato azionario e dalla volatilità è molto attraente ed è un contesto favorevole alle nostre strategie di investimento. Preferiamo indici europei a quelli americani, per quanto riguarda i settori: energia e bancari.

Calendario dei principali eventi



Lunedì 25 Settembre

Dati macro: US: attività manifatturiera della Fed di Dallas di settembre, indice di attività nazionale della Fed di Chicago di agosto; Germania: sondaggio Ifo di settembre.

Martedì 26 Settembre

Dati macro: US: fiducia dei consumatori del Conference Board di settembre; condizioni commerciali della Fed di Richmond, attività non manifatturiera della Fed di Philadelphia, attività dei servizi della Fed di Dallas, vendite di case nuove ad agosto; Giappone: PPI dei servizi di agosto.

Utili aziendali: Costco.

Mercoledì 27 Settembre

Dati macro: US: ordini di beni durevoli di agosto; Cina: profitti industriali di agosto; Germania: fiducia dei consumatori GfK di ottobre; Francia: fiducia dei consumatori di settembre; Eurozona: massa monetaria M3 di agosto.

Banche Centrali: verbali della BoJ di luglio.

Utili Aziendali: H&M, Micron.

Giovedì 28 Settembre

Dati macro: US: vendite di case in sospeso di agosto, richieste iniziali di disoccupazione; Italia: fiducia manifatturiera di settembre, sentimento economico, fiducia dei consumatori, PPI di agosto; Germania: CPI di settembre; Eurozona: fiducia dei servizi, fiducia industriale, fiducia economica di settembre.

Utili aziendali: Nike, Blackberry.

Venerdì 29 Settembre

Dati macro: US: deflatore PCE, bilancia commerciale anticipata, scorte all'ingrosso e al dettaglio di agosto; UK: credito al consumo netto di agosto, approvazioni di mutui, saldo delle partite correnti del 2° trimestre; Giappone: CPI di Tokyo di settembre, indice di fiducia dei consumatori, vendite al dettaglio di agosto, rapporto tra domanda e offerta di lavoro, tasso di disoccupazione, produzione industriale; Italia: CPI settembre, vendite industriali luglio; Germania: tasso di disoccupazione di settembre; Francia: CPI di settembre, PPI di agosto, spesa al consumo; Eurozona: CPI di settembre.